



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CONV. NAZ. "TELESIO" COSENZA

CSVC01000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONV. NAZ. "TELESIO"COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8333** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio", oggi considerato un luogo fondamentale nella vita sociale e culturale della città di Cosenza, nasce come Collegio dei Gesuiti nel XVI sec. Nella sua storia sono presenti vicende belliche, scontri fra figure e fazioni differenti, varie trasformazioni e gestioni, cambi di sede. Situato nel centro storico dell'Urbe Cosentina, in una struttura dalle nobili origini, costituisce un punto di riferimento per l'intera provincia. A causa di lavori di ristrutturazione dello storico immobile, a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali, la Provincia di Cosenza (nota n° 34144 del 18.07.2018) ha dichiarato che "(...) non è possibile consentire oltre la permanenza degli utenti nei locali scolastici". Infatti, dall' A.S. 2020/2021 le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, nonché altri ambienti dedicati ad una serie di servizi (mensa, infermeria, cucina, ecc.), sono ubicati nella struttura adiacente, già popolata dagli studenti del Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza.

La popolazione studentesca del Convitto Nazionale coincide con un gruppo omogeneo di studenti provenienti dal capoluogo e dalle aree limitrofe. Nello specifico, il contesto familiare è di livello medio-alto, pertanto funzionale all'arricchimento, in termini di risorse, strumenti, stimoli, del bagaglio culturale dei discenti. Le famiglie seguono con interesse e partecipazione l'iter formativo, intrattenendo un rapporto collaborativo con i docenti e le figure del Personale Educativo, presenti a scuola. Fondamentali sono il creare un sodalizio con il territorio e gli enti (pubblici e privati) e sensibilizzare la comunità scolastica nei confronti di istituzioni che operano in vari settori. A conferma di tale orientamento vi è la progettazione di interventi che permettono a ciascuno studente, nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, di maturare conoscenze dichiarative, abilità procedurali ed atteggiamenti con i quali costruire un ruolo attivo all'interno della società.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	CSVC01000E
Indirizzo	VIA SALITA LICEO N.29 COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	098421171
Email	CSVC01000E@istruzione.it
Pec	csvc01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittonazionalecosenza.edu.it

Plessi

CD ANN. CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE01000V
Indirizzo	VIA SALITA LICEO, 29 COSENZA 87100 COSENZA

COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	CSEE01001X
Indirizzo	SALITA LICEO N. 29 COSENZA 87100 COSENZA
Numero Classi	20
Totale Alunni	208

SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CSMM01200D
Indirizzo	VIA SALITA LICEO N.29 COSENZA 87100 COSENZA
Numero Classi	14
Totale Alunni	199

Approfondimento

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza annette la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, erogando i servizi semiconvittuali, di mensa e studio guidato, in favore degli alunni frequentanti le scuola annesse e il Liceo Classico Europeo presso il Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza. Nell' a.s. 2024/2025 la popolazione scolastica consta di n.ro 412 alunni, di cui n.ro 211 nella Scuola Primaria e n.ro 201 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Con una media di circa 19/20 alunni a classe , il Convitto registra n.ro 13 classi della Scuola Primaria (n.ro 2 classi 1[^]; n.ro 2 classi 2[^]; n. 4 classi 3[^]; n. 3 classi 4[^], n. 2 classi 5[^]) e n.ro 10 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado (n.2 classi 1[^]; n. 3 classi 2[^]; n. 5 classi 3[^]). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e', pressoché', irrilevante. Attualmente, il contesto socio-economico di provenienza della popolazione studentesca risulta generalmente medio-alto. Le famiglie dispongono di strumenti adeguati a soddisfare bisogni e possibilità di apprendimento, anche extrascolastici, seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola che rappresenta un punto di riferimento importante per la crescita



culturale, sociale, didattico-educativa degli alunni, ponendosi come collegamento tra la realtà esterna e i bisogni personali.

Attualmente, la maggior parte del personale docente che opera nell'Istituto è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Una buona percentuale di docenti è in possesso di conoscenze informatiche, sempre più quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica. Il personale educativo, in servizio continuativo da più anni presso questo Istituto, è in possesso di titoli culturali qualificanti e significativi che consentono di affiancare e supportare il lavoro dei docenti in tutti gli ordini di scuola. La buona stabilità del personale docente/educativo consente una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e del territorio che porta alla progettazione di un PTOF rispondente, il più possibile, ai bisogni dell'utenza. La normativa sul dimensionamento scolastico ha determinato, a far data dall' a.s. 2024/2025, l'acquisizione per il Convitto di una sua Dirigenza scolastica, fino ad allora assegnata in reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	23
	LIM e SmartTV presenti negli ambienti	4

Approfondimento

La scuola Primaria e Secondaria di I grado, annesse al Convitto, a seguito dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione statica del vecchio edificio, curati dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, trovano attualmente collocazione presso i locali del Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza, ubicato nel centro storico della città. In esso trovano spazio anche altri servizi del Convitto, quali la cucina, la sala mensa, il guardaroba/lavanderia. La maggior parte delle risorse finanziarie proviene da fondi statali ed europei (FESR e FSE) con i quali sono state realizzate postazioni multimediali provviste di dotazioni tecnologiche che vanno incontro alle esigenze di una didattica più moderna. Ogni aula dispone di una LIM e di un computer. Sono usufruibili della scuola laboratori specifici, come il linguistico e l'informatico; una ricchissima e pregiata biblioteca con testi rari (sede di numerosi eventi culturali), un'ampia e attrezzata palestra coperta e adeguati spazi esterni, alcune sale per riunioni, tutte dotate di computer e videoproiettori. È inoltre disponibile l'uso dell'Auditorium A. Guarasci di Cosenza, spesso utilizzato per rappresentazioni scolastiche e convegni organizzati. Il trasporto degli alunni semiconvittori viene garantito, se richiesto dalle famiglie, da un Servizio Navetta a pagamento, attualmente articolato in 6 linee che copre tutto il territorio cittadino e limitrofo. L'auspicata consegna a breve della struttura storica del Convitto, al termine dei lavori di



ristrutturazione, consentirà la realizzazione di spazi polifunzionali e multidimensionali per creare contesti educativi flessibili utili ad una più vasta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	37

Approfondimento

Attualmente, la maggior parte del personale docente che opera nell'Istituto è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Una buona percentuale di docenti è in possesso di conoscenze informatiche, sempre più quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica. Il personale educativo, in servizio continuativo da più anni presso questo Istituto, è in possesso di titoli culturali qualificanti e significativi che consentono di affiancare e supportare il lavoro dei docenti in tutti gli ordini di scuola. La buona stabilità del personale docente/educativo consente una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e del territorio che porta alla progettazione di un PTOF rispondente, il più possibile, ai bisogni dell'utenza. La normativa sul dimensionamento scolastico ha determinato, a far data dall' a.s. 2024/2025, l'acquisizione dello status di Istituzione con una propria Dirigenza scolastica, fino ad allora in Reggenza.



Aspetti generali

Le priorità strategiche della Scuola tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse su cui innescare i vari processi di intervento. Questi ultimi sono finalizzati al:

- Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenza degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare" ;
- Sviluppo delle potenzialità degli alunni e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità;
- Garanzia del diritto allo studio e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e d'istruzione permanente e valorizzazione dei vissuti umani relazionali e culturali degli utenti, ponendosi quale learning organization nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento;
- Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso attività curricolari, extracurricolari ed integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili nel proprio curriculum;
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e di educazione alla cittadinanza attività nella prospettiva europea ed internazionale;
- Inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con particolare attenzione ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte

Traguardo

Raggiungimento di esiti positivi per il 90 % degli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Elevare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica. Ridurre del 15% il numero di studenti delle fasce più basse nelle votazioni finali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2, aumentare del 15% le percentuali di alunni collocati nei livelli 4 e 5.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le capacità di orientarsi, promuovendo le competenze personali, creative, sociali e civiche dei ragazzi.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola si pone come obiettivo principe della sua azione quello di accompagnare l'allievo predisponendo ed adottando una Didattica Innovativa, come quella per competenze, capace di considerare la persona nella sua complessità e basata su una visione unitaria del sapere, attraverso l'individuazione delle interconnessioni tra scienze e discipline, pur riconoscendone le specificità e le differenze. Il percorso proposto avrà come obiettivo quello di puntare ad una didattica capace di avvicinare gli studenti al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione. Tutto questo richiede una profonda trasformazione sia nella progettazione che nella valutazione. Per accompagnare gli insegnanti e gli alunni in questo processo di cambiamento e fornire loro gli strumenti didattici per attuarlo, il percorso sarà incentrato su processi d'innovazione di sistema.

Nello specifico, si riportano di seguito gli Obiettivi dell'Azione Formativa:

- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente per comprendere come integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti;
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi di Apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Promuovere l'adozione di strumenti condivisi per la progettazione e per la valutazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza, che includano prove di valutazione autentica e relative Rubriche di Valutazione;
- Promuovere la connessione tra Progettazione dei Curricoli, Azione Didattica in classe, Valutazione Formativa e Certificazione delle Competenze;
- Sviluppare Azioni Didattiche (attraverso la costruzione di strumenti e l'acquisizione di nuove metodologie) improntate sulla didattica per competenze, laboratoriale e basata sulla ricerca /azione ;



- Rafforzare le competenze didattiche dei docenti attraverso l'approfondimento e la proposta di esempi di utilizzo/applicazione di metodologie didattiche innovative nella pratica didattica;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione per competenze, capace di apprezzare le competenze promosse nei discenti e non solo di verificare le conoscenze;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte

Traguardo

Raggiungimento di esiti positivi per il 90 % degli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Elevare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica. Ridurre del 15% il numero di studenti delle fasce piu' basse nelle votazioni finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre del 15% la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2, aumentare del 15% le percentuali di alunni collocati nei livelli 4 e 5.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le capacità di orientarsi, promuovendo le competenze personali, creative, sociali e civiche dei ragazzi.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire nel curricolo verticale l'articolazione organica e armonica dei traguardi attesi in uscita dai due ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali. Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione e sperimentazione. Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare gli ambienti in modo flessibile, promuovere e diffondere metodologie e pratiche didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi, favorendo la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale

○ **Inclusione e differenziazione**



inclusione e differenziazione

○ **Continuita' e orientamento**

continuità e orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Azione sistematica di valutazione di tutti i processi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching), documentare le esperienze didattiche piu' virtuose, promuovendone la disseminazione mediante la piattaforma digitale della scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Funzioni Strumentali Dipartimenti per Assi Culturali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la definizione del curricolo verticale di istituto, strutturato per competenze in ciascun ordine di scuola, armonizzando metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative• Adozione sistematica delle rubriche di valutazione come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo• Maggiore coerenza del curricolo verticale e rispondenza delle competenze individuate alle esigenze formative degli alunni

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Funzioni Strumentali Dipartimenti per Assi Culturali
	<p>I docenti avranno indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività.</p> <p>Gli alunni avranno elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui saranno resi sempre più consapevoli.</p>
Risultati attesi	<p>Pertanto, gli obiettivi attesi sono :</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare gli esiti degli studenti, elevando il livello delle competenze.• Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze• Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all'interno del curricolo verticale d'Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

Attività prevista nel percorso: METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Funzioni Strumentali Dipartimenti per Assi Culturali

Risultati attesi

- Acquisizione di una metodologia di lavoro che prescindendo dal contenuto e consenta all'alunno di operare autonomamente anche al di fuori del contesto dato
- Sviluppare la professionalità docente, indirizzandola al sostegno della didattica per competenze, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti operativi
- Migliorare le competenze di base e quelle trasversali attraverso attività curricolari ed extracurricolari innovative di tipo laboratoriale ed interventi di approfondimento per piccoli gruppi di livello e classi aperte



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mira a:

- sviluppare competenze inerenti alle abilità di base, digitali, sostenibilità, cittadinanza, arte, musica, socialità, educazione emozionale;
- organizzare attività formative del personale sulle nuove metodologie innovative, prevedendo una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione;
- operare per dipartimenti che si riuniscono sia in fase di avvio dell'anno scolastico, che nei momenti di definizione delle prove di verifica per classi parallele. La Scuola Primaria si riunisce settimanalmente per la programmazione didattica congiunta;
- organizzare gruppi di lavoro che fanno riferimento sia alle funzioni strumentali con la rappresentanza di tutti gli ordini di scuola, sia al curriculum di educazione civica;
- elaborare il proprio curriculum verticale di educazione civica su percorsi che richiamano le tematiche della sostenibilità, cittadinanza e costituzione e cittadinanza digitale,
- mirare ad attuare una valutazione che sia autentica per l'apprendimento, piuttosto che una valutazione dell'apprendimento;
- favorire il raccordo tra le classi e l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione anche con attività extracurricolari (Pon/PNRR, progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa) promuovendo numerose iniziative;
- utilizzare in maniera sistematica gli spazi e allo stesso tempo fruire di spazi per l'attività sportiva e culturale presenti sul territorio (attività motoria, rappresentazioni teatrali, musicali, iniziative culturali in generale)



- perseguire l'obiettivo del successo formativo attraverso l'implementazione di nuove metodologie: la scuola si impegna a modificare il tradizionale processo di insegnamento/apprendimento basato sulla didattica frontale, a favore di un impianto didattico fortemente laboratoriale ed innovativo;
- basare l'intervento scolastico sulla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, con attenzione ai bisogni educativi speciali e alla individuazione precoce dei DSA;
- promuovere attività di sensibilizzazione su tematiche importanti, tra cui iniziative contro violenza di genere; contro bullismo e cyberbullismo; celebrazioni in occasione della Giornata della Memoria; ecosostenibilità ecc.. ;
- dotarsi di Protocolli di Accoglienza per alunni stranieri e DSA e attuare progetti extracurricolari e attività sul tema dell'educazione emozionale e sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- condividere con le famiglie le regole, i diritti e i doveri di ciascuna componente, facendo costante riferimento ai regolamenti scolastici attraverso i quali si contempla qualsiasi aspetto della vita scolastica;
- la scuola ha un referente che si occupa di organizzare attività di continuità ed orientamento, comprese le giornate di open day, finalizzate alla presentazione dell'offerta formativa e della realtà dell'istituzione scolastica ;
- monitorare periodicamente le attività, attraverso l'autovalutazione d'Istituto e la valutazione degli esiti degli alunni;
- consolidare un'organizzazione scolastica articolata in grado di intervenire capillarmente ed efficacemente, attraverso figure organizzative distribuite tra tutti gli ordini di scuola;
- coinvolgere le famiglie, attraverso le sue rappresentanze, sia in seno ai consigli di classe/interclasse , sia nell'ambito del Consiglio d'Istituto, che partecipa attivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

La progettazione didattica si baserà su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi.

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative.

Anche i processi valutativi dovranno basarsi su elementi innovativi: dalla valutazione degli apprendimenti alla valutazione.

Tutto il processo di innovazione pensato dal Collegio dei Docenti e condiviso con il Consiglio di Istituto non può prescindere dalla formazione del personale docente. Le attività formative sulle nuove metodologie innovative, prevederanno una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le azioni che la nostra scuola intende realizzare riguardano la costruzione di un ambiente di apprendimento inteso come

Luogo fisico

Luogo virtuale

Spazio mentale e culturale



Spazio organizzativo

Spazio emotivo/affettivo

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso. Uno degli aspetti fondamentali della nostra azione riguarderà la flessibilità, ossia il modo di organizzare il tempo, lo spazio e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi: competenze da processare in periodi didattici lunghi, rivisitazione del concetto di classe (classi aperte), nuove metodologie (ad es. cooperative learning, BYOD), utilizzo delle tecnologie a sostegno della didattica con uno sguardo attento alle avanguardie educative, di modo che l'innovazione sia sostenibile e trasferibile. Le attività di ricerca ed innovazione verteranno anche sull'analisi di processi e prodotti, sulla sperimentazione della valutazione per competenze degli allievi, in un intreccio sistemico tra assi culturali-competenze essenziali, nuclei fondanti delle discipline, competenze di cittadinanza, rappresentando queste ultime «una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni», in quanto «[...]sollecitano il raccordo tra le discipline e tutte le altre aree disciplinari di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione». Sarà auspicabile, in tal senso, realizzare una didattica per competenze in ottica verticale, superare la dimensione dell'insegnamento trasmissivo e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVATION FOR EDUCATION TELESIO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a favorire l'apprendimento attivo degli alunni, la collaborazione e l'interazione tra questi e i docenti per consolidare le abilità non solo cognitive e metacognitive ma anche sociali, emotive, pratiche e fisiche. Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola si propone la realizzazione del progetto "Innovation for education Telesio 4.0" mediante l'innovazione digitale degli spazi di apprendimento ripensati per favorire il benessere emotivo, la motivazione ad apprendere, la coprogettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica oltre che lo sviluppo del problem solving e del peer learning. L'innovazione investirà non solo gli spazi dedicati, a partire dalle dotazioni di arredi modulari e flessibili, ma sarà proiettata alla digitalizzazione di una classe della Scuola Secondaria di Primo Grado e con essa all'innovazione metodologica. Si propone dunque una didattica attiva come innovazione alla classica didattica frontale e si favorirà l'esperienza immersiva con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 48.672,25

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	6.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuori Classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto pone in essere azioni concrete di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado, attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione, per gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, nonché attraverso percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti a gruppi di studenti con criticità didattiche. I percorsi saranno attivati nell'ambito dell'accordo di rete con la Scuola Media Paritaria R. Misasi, di cui alla lettera d'intenti già sottoscritta, al fine di rendere più efficace, e territorialmente esteso, il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica favorendo e promuovendo il successo formativo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni, il benessere scolastico ed una sana crescita umana e culturale.

Importo del finanziamento

€ 68.463,57

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Innovazione Digitale: Valore Aggiunto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione sono, al giorno d'oggi, protagoniste in molti percorsi di cambiamento, sebbene spesso vengano valutate in un'ottica dicotomica: o come propulsori di emancipazione e libertà, o come variabili ad elevato grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rischio per la persona singolarmente e la società nel complesso. Tenere insieme questi due estremi è la sfida che spetta all'insegnante nell'era 2.0. L'Educazione nell'era digitale è un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

Importo del finanziamento

€ 30.630,00

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Ci siamo anche noi..."

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze in merito alle aree tematiche STEM e linguistiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Altresì Imparare una lingua straniera è utile per arricchire il proprio Cv, ma è anche un ottimo esercizio per stimolare la memoria, conoscere persone di differenti culture ed immergersi nelle comunità locali durante i propri viaggi in giro per il mondo. Viviamo in un mondo sempre più globalizzato e molte aziende sono in continua espansione verso mercati esteri per cercare nuove opportunità e fare affari con clienti di tutto il mondo. Saper parlare e scrivere fluentemente un'altra lingua, diversa da quella madre, è una delle capacità più richieste e sicuramente un punto a favore tra due candidati con le stesse esperienze e skill. Diversi studi scientifici hanno dimostrato che lo studio di lingue straniere aiuta a memorizzare le informazioni più velocemente e a migliorare le proprie performance lavorative e scolastiche. Questo perché, assimilare un nuovo vocabolario e nuove strutture grammaticali favorisce tale processo e tiene allenata la mente.

Importo del finanziamento

€ 44.986,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 1.4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 1.4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

La nostra Scuola si propone, dunque, come obiettivo di:

- rivedere l'organizzazione del sistema scolastico per colmare le carenze quantitative e qualitative lungo tutto il ciclo formativo;
- ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il Convitto Nazionale B.Telesio si presenta al territorio ed alle famiglie per mezzo di un Curricolo Verticale, ovvero una progettazione interdisciplinare, pluridisciplinare ed educativa che descrive le linee dell'azione didattica, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento, sarà un percorso unitario che avrà l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse, sarà scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, individuerà i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, da accrescere e processare in periodi didattici lunghi, che rappresentano gli itinerari da seguire nell'azione educativa, aiutando a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dello studente.

Il mandato affidato agli Organi Collegiali, alle figure di sistema, ai dipartimenti, sarà quello di "tradurre" le Indicazioni fornite dal Ministero per la Pubblica Istruzione in situazioni di apprendimento attuabili, contestualizzate e flessibili, finalizzate all'acquisizione di competenze. Il Curricolo, allo stesso tempo, è un patto tra professionalità diverse all'interno della medesima scuola e nel contesto sociale e culturale territoriale, ovvero la realtà locale diventa opportunità, stimolo e motore della prassi didattica.

Le azioni che l'Istituto intende realizzare riguardano la costruzione di un ambiente di apprendimento inteso come:

- Luogo fisico
- Luogo virtuale
- Spazio mentale e culturale
- Spazio organizzativo
- Spazio emotivo/affettivo

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la



didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA

CSVC01000E

Indirizzo di studio

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CD ANN. CONVITTO NAZIONALE

CSEE01000V

COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE

CSEE01001X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE	CSMM01200D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE
CSEE01001X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE
CSMM01200D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola prevede che, all'insegnamento dell'educazione civica, siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, ripartite nell'ambito dei singoli insegnamenti. Come da normativa, la trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio (ove i nuclei concettuali dell'educazione civica sono già impliciti) per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si esplica, in contitolarità, con le seguenti discipline e per seguente numero di ore :

Scuola Primaria

Italiano: 5h

[Storia:4h](#)

[Geografia:3h](#)

Inglese: 3h

[Matematica:2h](#)



[Scienze:3h](#)

[Tecnologia:3h](#)

Arte e immagine: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione o materia [alternativa:2h](#)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano: 5h

[Storia:4h](#)

[Geografia:3h](#)

Inglese: 2h

[Francese:2h](#)

[Matematica:2h](#)

[Scienze:3h](#)

[Tecnologia:3h](#)

Arte e immagine: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione o materia alternativa:1h

Approfondimento



Scuola Secondaria di Primo Grado

Discipline	I		
		II	III
Italiano - Storia - Geografia	9	9	9
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

Scuola Primaria



Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7 +1	7 +1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze Tecnologia e Informatica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	1	2	2	2
Ed.Civica	1	1	1	1	1
ICR	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	27	27 + 2	27 +2



Curricolo di Istituto

CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda all'allegato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato.

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda allegato.

Insegnamenti opzionali

Si veda allegato.



Dettaglio Curricolo plesso: CD ANN. CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia ad Allegato .

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_def-compreso_1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia ad Allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia ad Allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si Veda allegato.

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si Veda allegato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si Veda allegato.

Utilizzo della quota di autonomia



Si Veda allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si Veda allegato.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE _def-compreso_1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allaegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato



Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato



Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste **COME DA ALLEGATO**

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

REALE E VIRTUALE

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

COME DA ALLEGATO

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato



Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:



Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:



Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato



Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda allegato.

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda allegato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si veda allegato.

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rinvia all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_def-compresso_1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia ad Allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:



Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato



Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:



Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

come da allegato

Allegato:



Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda allegato

Allegato:

Curriculum primaria e secondaria- Educazione civica - CONVITTO 2024.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CONV. NAZ. "TELESIO" COSENZA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Cambridge

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: CD ANN. CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto Cambridge

Questa Istituzione scolastica nella sua qualità di Cambridge International School – rif. a vigente Riconoscimento n. ro IT170 – ha in attivazione, ad Integrazione della propria Offerta Formativa di Scuola (cfr. Delibere degli, appositi, OO. CC. di Scuola, circa il **PTOF** in essere), sia per la Scuola Primaria, che per la Scuola Secondaria di I grado, annesse al Convitto Nazionale di Stato, "B. Telesio", di Cosenza, i Percorsi, rispettivamente:

1. per la Scuola Primaria , "**Cambridge International Assessment Education , ESL "** e "**Science "**";
2. per la Scuola Secondaria di I grado , "**Cambridge International Assessment Education , ESL "**, e "**Global Perspectives "**



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Dettaglio plesso: COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Progetto Cambridge**

La scuola veicola la sua offerta per l'ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare ed extracurricolare, nonché l'articolazione flessibile dell'orario didattico permette, nei vari ordini di scuola, attività interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi



di studio, pianificazione delle attività di recupero e di potenziamento. In particolare, il Progetto Cambridge, attuato nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, nell'ottica di uno sviluppo dei processi di internazionalizzazione, si articola in 5 ore settimanali aggiuntive a quelle curriculari a cura di Esperti esterni di lingua inglese e prevede l'introduzione di discipline, quali English Second Language Primary per n. 4 h settimanali, e Science per n. 1 h settimanale, volte al potenziamento e consolidamento della lingua inglese, con metodologia CLIL .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto Cambridge**



La scuola veicola la sua offerta per l'ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare ed extracurricolare, nonché l'articolazione flessibile dell'orario didattico permette, nei vari ordini di scuola, attività interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi di studio, pianificazione delle attività di recupero e di potenziamento. In particolare, il Progetto Cambridge, attuato nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, nell'ottica di uno sviluppo dei processi di internazionalizzazione, si articola in 5 ore settimanali aggiuntive a quelle curricolari a cura di Esperti esterni di lingua inglese e prevede l'introduzione di discipline quali English Second Language Secondary, per n. 4 h settimanali e Global Perspective, per n. 1 h settimanale, volte al potenziamento e consolidamento della lingua inglese, con metodologia CLIL .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: InnovAzione con le STEM

Nella scuola Primaria dell'Istituto, le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. In tutte le classi il lavoro viene svolto alternando momenti di attivazione individuale a momenti di apprendimento cooperativo, in cui ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità. In questa modalità gli alunni colgono occasioni per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così la condivisione di saperi e conoscenze. Accanto a ciò, va aggiunto l'utilizzo delle risorse digitali interattive (come simulazioni e giochi didattici) che arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici per analizzare e descrivere situazioni quotidiane.
- Misurare, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, formulare giudizi, prendere decisioni.
- Identificare e risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati; riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che si vede accadere; osservare e interpretare le trasformazioni ambientali locali e globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo



○ Azione n° 2: A passo di STEM

Nella scuola Secondaria di primo Grado, le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. L'apprendimento per esperienza porta l'alunno a porsi domande e ipotesi, ricercare una pluralità di risposte e soluzioni possibili, confrontare, verificare far emergere nuovi interrogativi e nuovi sviluppi. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. Lo sviluppo delle discipline STEM arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Di primaria importanza la modalità di lavoro laboratoriale, inteso come momento in cui l'alunno è attivo e realizza esperimenti che permettono di esplorare fenomeni con approccio scientifico. Con la sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione dell'esperienza, l'utilizzo della discussione e dell'argomentazione gli alunni rafforzano la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, imparano dagli errori e si aprono a opinioni diverse dalle proprie. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, sia attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e ambiente, creatività come ad esempio laboratori di scienze e attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale
- Sostenere le proprie convinzioni con opportune argomentazioni, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite



- Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

Dettaglio plesso: CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: InnovAzione con le STEM**

Nella scuola Primaria dell'Istituto, le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. In tutte le classi il lavoro viene svolto alternando momenti di attivazione individuale a momenti di apprendimento cooperativo, in cui ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità. In questa modalità gli alunni colgono occasioni per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così la condivisione di saperi e conoscenze. Accanto a ciò, va aggiunto l'utilizzo delle risorse digitali interattive (come simulazioni e giochi didattici) che arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici per analizzare e descrivere situazioni quotidiane.
- Misurare, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, formulare giudizi, prendere decisioni.
- Identificare e risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati; riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che si vede accadere; osservare e interpretare le trasformazioni ambientali locali e globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

○ **Azione n° 2: A passo di STEM**



Nella scuola Secondaria di primo Grado, le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. L'apprendimento per esperienza porta l'alunno a porsi domande e ipotesi, ricercare una pluralità di risposte e soluzioni possibili, confrontare, verificare far emergere nuovi interrogativi e nuovi sviluppi. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. Lo sviluppo delle discipline STEM arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Di primaria importanza la modalità di lavoro laboratoriale, inteso come momento in cui l'alunno è attivo e realizza esperimenti che permettono di esplorare fenomeni con approccio scientifico. Con la sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione dell'esperienza, l'utilizzo della discussione e dell'argomentazione gli alunni rafforzano la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, imparano dagli errori e si aprono a opinioni diverse dalle proprie. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, sia attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e ambiente, creatività come ad esempio laboratori di scienze e attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la



loro coerenza

- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale
- Sostenere le proprie convinzioni con opportune argomentazioni, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite
- Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

Dettaglio plesso: CD ANN. CONVITTO NAZIONALE



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: InnovAzione con le STEM**

Nelle scuole primarie dell'istituto le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. In tutte le classi il lavoro viene svolto alternando momenti di attivazione individuale a momenti di apprendimento cooperativo, in cui ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità. In questa modalità gli alunni colgono occasioni per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così la condivisione di saperi e conoscenze. Accanto a ciò, va aggiunto l'utilizzo delle risorse digitali interattive (come simulazioni, giochi didattici, piattaforme di apprendimento) che arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici per analizzare e descrivere situazioni quotidiane.
- Misurare, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, formulare giudizi, prendere decisioni.
- Identificare e risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati; riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che si vede accadere; osservare e interpretare le trasformazioni ambientali locali e globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Dettaglio plesso: COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: InnovAzione con le STEM**

Nelle scuole primarie dell'istituto le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano



attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. In tutte le classi il lavoro viene svolto alternando momenti di attivazione individuale a momenti di apprendimento cooperativo, in cui ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità. In questa modalità gli alunni colgono occasioni per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così la condivisione di saperi e conoscenze. Accanto a ciò, va aggiunto l'utilizzo delle risorse digitali interattive (come simulazioni, giochi didattici, piattaforme di apprendimento) che arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici per analizzare e descrivere situazioni quotidiane.
- Misurare, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.



- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, formulare giudizi, prendere decisioni.
- Identificare e risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati; riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che si vede accadere; osservare e interpretare le trasformazioni ambientali locali e globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Dettaglio plesso: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A passo di STEM

Nella Scuola Secondaria le discipline STEM vengono sviluppate seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. L'apprendimento per esperienza porta il ragazzo a far emergere domande e ipotesi, ricercare una pluralità di risposte e soluzioni possibili, confrontare, verificare far emergere nuovi interrogativi e nuovi sviluppi. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva, inoltre, competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. Lo sviluppo delle discipline STEM arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Di primaria importanza la modalità di lavoro laboratoriale, inteso come momento in cui l'alunno è attivo e realizza esperimenti



che permettono di esplorare fenomeni con approccio scientifico. Con la sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione dell'esperienza, l'utilizzo della discussione e dell'argomentazione gli alunni rafforzano la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, imparano dagli errori e si aprono a opinioni diverse dalle proprie. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curricolo di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, pensiero computazionale, scienze e ambiente, creatività come ad esempio laboratori di scienze, attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.



- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.
- Sostenere le proprie convinzioni con opportune argomentazioni, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La mia carta di identità (descrivere sé stessi); Mi presento: conoscersi e farsi conoscere (Asse dei linguaggi)

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.(Tutte le discipline)

Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.(Asse dei linguaggi)

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento(Tutte le discipline)

Allegato:



Progettazione Orientamento 24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto CONVITTIADI

Finalità del Progetto è, in particolare, quella di educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta e al "tifo" senza aggressività: queste sono le Linee Guida che devono sostenere ogni attività sportiva ed artistica di questa iniziativa di portata nazionale. Inoltre, l'intesa con il C.O.N.I. - che è parte integrante della manifestazione - è mirata a garantire disciplina e corretta applicazione delle regolamentazioni sportive, in una dimensione di educazione costruttiva e rispettosa. Riuscire a coinvolgere attraverso un comune denominatore l'azione formativa di tutte le componenti che operano all'interno di un Progetto come questo rappresenta un avvenimento altamente educativo per gli studenti coinvolti ed allo stesso tempo stimolante e proficuo per coloro che lo realizzano attraverso il lavoro comune di tutti gli operatori. Gli obiettivi che il progetto porta con sé si raggiungono, infatti, attraverso il concorso di tutte le componenti che, a vario titolo, partecipano al processo formativo in un contesto di strategie omogenee ed opportunamente armonizzate. Assume inoltre particolare valenza educativa la considerazione che il giudizio sulla prestazione passi non solo attraverso la valutazione dell'aspetto agonistico ma anche attraverso opportune verifiche preliminari quali il rispetto delle regole, l'assenza di particolari sanzioni, la ricerca della collaborazione e il senso del gruppo, nonché l'accettazione serena delle decisioni di chi è preposto a giudicare. È anche grazie alla partecipazione a progetti di questa natura che coloro che operano all'interno di un'Istituzione Educativa possono trovare l'occasione di proporsi all'utenza come gruppo unito, essere stimolati al confronto aperto e avere la possibilità di tradurre in modelli comportamentali i sani valori della convivenza civile. Tali concetti si rivelano particolarmente importanti se estesi ai giovani provenienti dalle aree a rischio che il progetto intende coinvolgere in via prioritaria, nell'ambito di quei processi inclusivi che la scuola - e in particolare convitti ed educandi - deve potenziare e favorire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Promozione dei valori sportivi: favorire l'adozione di valori come il fair play, la lealtà, il rispetto delle regole e degli avversari, attraverso competizioni sportive tra studenti di diversi convitti. 2. Sviluppo di competenze sociali e relazionali: le Convittiadi offrono un'opportunità di interazione e confronto tra studenti di diverse regioni, incentivando la collaborazione, l'integrazione e la costruzione di nuove amicizie. 3. Crescita personale e fiducia: attraverso l'impegno e la competizione, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare l'autodisciplina, la resilienza e la fiducia nelle proprie capacità. 4. Educazione alla salute e al benessere: promuovere uno stile di vita attivo e sano, sensibilizzando gli studenti all'importanza dell'attività fisica per il benessere fisico e mentale. 5. Rafforzamento dell'identità di convitto: le Convittiadi aiutano a consolidare il senso di appartenenza sia al proprio istituto sia alla comunità dei convitti a livello nazionale, creando un clima di squadra e di orgoglio comune. L'iniziativa mira quindi non solo a migliorare le capacità sportive, ma anche a favorire uno sviluppo armonioso delle abilità sociali e personali degli studenti in un contesto di amicizia e sana competizione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto CAMBRIDGE

Il progetto Cambridge mira a integrare i programmi di studio Cambridge all'interno della struttura convittuale, offrendo agli studenti una formazione accademica di respiro internazionale. Le attività principali del progetto includono: Corsi Cambridge integrati: offerta di corsi in lingua inglese per ampliare le competenze degli studenti e prepararli a standard educativi internazionali. Laboratori di potenziamento linguistico: attività mirate a sviluppare l'inglese accademico e comunicativo, come laboratori di conversazione, lettura critica e scrittura, per supportare la comprensione e l'espressione linguistica necessarie per i corsi Cambridge. Attività interdisciplinari: progetti e attività extra che combinano conoscenze di diverse materie, favorendo il pensiero critico, la creatività e la risoluzione dei problemi in un contesto globale. Orientamento e supporto individuale: attività di orientamento per accompagnare gli studenti nelle scelte formative e future, con particolare attenzione alle opportunità di studio all'estero e alle carriere internazionali. Questo progetto consente agli studenti dei convitti di accedere a una formazione che unisce la qualità della scuola italiana con i vantaggi di una preparazione internazionale, migliorando le loro opportunità accademiche e professionali future.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Offrire agli studenti una formazione di qualità internazionale che favorisca il pensiero critico, la padronanza linguistica e le competenze globali. Sviluppo di competenze trasversali : Capacità di pensiero critico, analisi e problem solving. Abilità di comunicazione efficace, sia scritta che orale. Iniziativa e capacità di apprendere in modo indipendente. Preparazione all'apprendimento permanente Enfasi su competenze che favoriscono l'apprendimento continuo e l'adattabilità a contesti globalizzati. Miglioramento dei risultati scolastici complessivi. Altro risultato atteso è quello di fare della scuola partecipante un istituto di eccellenza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - PROGETTO RUGBY

Il progetto "Scuola attiva junior - Rugby" è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Sport e Salute a cui il Convitto ha aderito con le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto include un percorso sportivo che offre agli studenti la possibilità di scoprire la disciplina del Rugby, grazie al supporto di tecnici federali e docenti di Scienze Motorie, il tutto integrato nell'orario curricolare per due ore a settimana, genericamente nella giornata del venerdì. Questo progetto, particolarmente inclusivo, si propone di offrire agli studenti un'esperienza pratica e divertente, incoraggiando la partecipazione attiva nello sport e promuovendo lo sviluppo di valori fondamentali come il fair play e il lavoro di squadra. La finalità principale dell'attività è quella di promuovere la conoscenza di una nuova disciplina, favorire il piacere di fare squadra con la propria classe e infine permettere agli studenti di confrontarsi con la figura di un istruttore esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto rugby sono principalmente legati allo sviluppo fisico, educativo e sociale degli studenti. Ecco alcuni degli obiettivi principali: 1. Promozione dei valori del rugby: trasmettere valori fondamentali come il rispetto, la disciplina, il lavoro di squadra e il fair play, che sono centrali nella cultura del rugby e utili anche nella vita quotidiana. 2. Sviluppo delle competenze sociali: favorire la cooperazione, la comunicazione e la fiducia tra compagni di squadra, migliorando le capacità relazionali e il senso di appartenenza al gruppo. 3. Miglioramento della forma fisica e della coordinazione: attraverso l'attività fisica intensa e strutturata, migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione motoria degli studenti, contribuendo alla loro salute e benessere. 4. Incremento della resilienza e della gestione dello stress: insegnare agli studenti come affrontare sfide e situazioni difficili, sia in campo sia fuori, rafforzando la loro capacità di superare ostacoli e gestire la pressione. 5. Inclusione e integrazione: il rugby accoglie giocatori di tutte le corporature e abilità, favorendo un ambiente inclusivo dove ciascuno può trovare un ruolo, e promuovendo il rispetto per le differenze. 6. Sviluppo di una mentalità di crescita: tramite l'allenamento e il miglioramento continuo, aiutare gli studenti a comprendere l'importanza dell'impegno, della pratica e della perseveranza per raggiungere obiettivi personali e di gruppo. Questo progetto mira a creare un impatto positivo non solo sul piano sportivo, ma anche sullo sviluppo personale e sociale degli studenti, preparandoli a essere individui equilibrati e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PIGOTTA dell'UNICEF

Il progetto PIGOTTA è un'iniziativa solidale nata per sostenere i programmi dell'UNICEF a favore dei bambini di tutto il mondo. La Pigotta è una bambola di pezza fatta a mano e rappresenta un simbolo di speranza e aiuto per i bambini in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La realizzazione della Pigotta mira a essere uno strumento altamente educativo , promuove solidarietà e partecipazione attiva, promuovere l'impegno delle scuole e delle famiglie nel supporto a cause umanitarie e sensibilizza gli alunni sui diritti dell'infanzia aumentando la consapevolezza su tematiche come la salute e il benessere dei bambini. Mira a insegnare ai partecipanti i valori della condivisione dell'inclusione e dell'impegno sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto musicale: MUSICA E BENESSERE

Il progetto prevede l'istituzione di un laboratorio musicale destinato agli alunni della SSIG , in particolare a coloro che dimostrano interesse per la musica e potrebbero beneficiare di un ambiente educativo alternativo e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La musica fruita come uno strumento educativo di grande valore terapeutico e sociale. Le attività proposte mirano a : 1) Favorire la socializzazione 2) Promuovere l'introspezione e l'espressione personale 3) Potenziare il benessere psicologico



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti

● PROGETTO SCI

Avvicinamento alla pratica sciistica con introduzione teorica al mondo dello sci alpino e allo snowboard, guida sull'attrezzatura necessaria e sulla sicurezza sulle piste da sci. Pratica da svolgersi sulle piste con lezioni con istruttori qualificati, suddivise per livelli di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscenza dello sci: gli alunni impareranno le basi teoriche e pratiche di questo sport e le regole di sicurezza in pista. Il progetto mira all'aumento della consapevolezza sull'ecosistema montano e sull'importanza della sostenibilità negli sport invernali. Miglioramento delle capacità motorie, progressi individuali con raggiungimento di livelli base, intermedi o alti di competenza nello sci. Ampliamento dell'orizzonte sportivo, attraverso l'esplorazione di diverse varianti dello sci. Accrescimento dell'autonomia personale e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Docenti di Ed. Motoria

● Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo- PROGRAMMA EPAS

Le attività del suddetto progetto mirano alla sensibilizzazione degli studenti sul funzionamento, il ruolo e i valori del Parlamento Europeo, stimolando la loro partecipazione attiva come cittadini europei. Realizzazione di materiali didattici: poster, volantini, video e presentazioni sul funzionamento del Parlamento Europeo. Eventi scolastici: organizzazione di giornate a tema Europa (ad esempio: "Giornata dell'Europa", il 9 maggio). Realizzazione di un giornalino scolastico dedicato a temi europei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione la cittadinanza europea attiva, sensibilizzando i giovani alla partecipazione democratica e alla conoscenza dell'Unione Europea. Fornire una maggiore conoscenza del Parlamento Europeo e delle istituzioni europee agli studenti. Sensibilizzazione verso i valori dell'Unione Europea, come la democrazia, i diritti umani, la solidarietà e lo stato di diritto. Sviluppare delle competenze civiche e sociali, inclusa la capacità di analisi critica su tematiche europee. Potenziare le capacità di lavoro in team, per una comunicazione efficace. Favorire il miglioramento delle competenze digitali e multimediali attraverso la produzione di materiali informativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto ICARO- Educazione Stradale.

Lezioni sui temi della sicurezza stradale sul rispetto del codice della strada, l'uso del casco, i pericoli di guida distratta o in stato di ebbrezza. Lezioni sul codice della strada e sui comportamenti corretti per pedoni, ciclisti e automobilisti. Percorsi specifici per gli alunni della scuola primaria e della SSIG, con giochi educativi che insegnano le regole della strada. Visione di filmati educativi o cortometraggi sul tema degli incidenti stradali e delle buone pratiche di guida. Utilizzo di piattaforme online o app per simulare test di sicurezza e approfondire le regole stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Queste attività mirano non solo a formare cittadini più consapevoli, ma anche a ridurre



concretamente il rischio di incidenti stradali, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi delle regole. Un altro risultato atteso è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sicurezza stradale. Una maggiore conoscenza delle norme del Codice della Strada. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni di emergenza stradale (ad esempio, chiamare i soccorsi o offrire primo soccorso) e apportare un miglioramento nella capacità di valutare i pericoli stradali e prendere decisioni consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Organizzare incontri con esperti (psicologi, avvocati, polizia postale) per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori. Proiezioni video: Mostrare cortometraggi o documentari che raccontano storie di cyberbullismo e le sue conseguenze. Incontri con testimoni diretti: Invitare vittime o persone che hanno superato esperienze di cyberbullismo per condividere le loro storie.

Organizzare lezioni mirate sull'Educazione Digitale: laboratori sull'uso sicuro del web, sui pericoli online e come proteggere la propria privacy digitale. Storytelling: Raccontare storie attraverso scrittura, fumetti o teatro per sensibilizzare sulla tematica. Giornata tematica: Organizzare un evento scolastico dedicato alla tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il primo risultato atteso da questo progetto è la sensibilizzazione : infondere maggiore consapevolezza tra studenti, insegnanti e genitori sui rischi del cyberbullismo, le sue conseguenze emotive, sociali e legali. Inoltre, si auspica di ottenere la Riduzione della tolleranza verso comportamenti di bullismo online, grazie a una migliore conoscenza dell'impatto sulle vittime, di aumentare il dialogo su tematiche come il rispetto online e l'empatia, promuovendo un ambiente più inclusivo. Far acquisire agli studenti strumenti pratici per proteggersi online (gestione della privacy, riconoscimento delle minacce, segnalazioni), comportamenti etici nell'uso dei social media e delle piattaforme digitali per poter riconoscere i segnali di cyberbullismo. Diminuzione degli episodi di cyberbullismo grazie a una maggiore responsabilizzazione degli studenti. Prevenzione: Riduzione delle recidive: Studenti coinvolti in episodi di bullismo sono educati a cambiare il loro comportamento. Migliore capacità di gestione dei conflitti: Prevenire situazioni critiche prima che degenerino in cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto : EDUCARE ALLA LEGALITA'

Incontri con esperti del settore come: rappresentanti delle forze dell'ordine per discutere di temi come la legalità, la giustizia, i diritti e i doveri dei cittadini. Rappresentanti di associazioni antimafia o contro il crimine organizzato per sensibilizzare sui pericoli delle mafie e sull'importanza di una cittadinanza attiva. Laboratori sulla Costituzione: analisi degli articoli fondamentali della Costituzione italiana legati ai diritti e doveri. Proiezioni di film e documentari sui diritti umani e la criminalità organizzata che possono essere spunti per riflessioni. Giornate della legalità come il 23 maggio, anniversario della strage di Capaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto "Educare alla legalità" è pensato per promuovere una cultura del rispetto delle regole, della giustizia e della responsabilità civile, per aiutare gli alunni a comprendere l'importanza dei valori democratici, a una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, mirando a una più elevata comprensione del funzionamento delle regole e il loro ruolo nella società. Sviluppo di capacità di riconoscere comportamenti illegali e contrastarli con scelte etiche e consapevoli. Sensibilizzazione contro fenomeni come bullismo, vandalismo, discriminazione o mancato rispetto delle regole. Aumento del senso di responsabilità civica. Adozione di pratiche quotidiane più rispettose delle regole e degli altri. Valorizzazione del ruolo



delle regole e comprensione del valore delle norme come strumento per garantire convivenza, equità e giustizia. Capacità di denunciare situazioni di illegalità, bullismo o corruzione senza timori. Cura per l'ambiente, gli spazi comuni e le risorse pubbliche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto: UN ALBERO PER IL FUTURO

Le attività previste da questo progetto sono: la piantumazione di alberi nelle scuole. Gli studenti possono partecipare attivamente alla messa a dimora di alberi forniti dai Carabinieri. Gli alberi provengono da vivai forestali gestiti dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità e sono specie autoctone, adattate al clima locale. Parte del progetto è la creazione di un grande "bosco diffuso", in cui ogni albero piantato è geolocalizzato per monitorarne la crescita su un'apposita piattaforma web. Attività didattiche ed educative: Gli studenti vengono sensibilizzati sui temi legati all'importanza degli alberi, alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al cambiamento climatico. Sono previste lezioni teoriche e pratiche sulla gestione e cura degli alberi, nonché sulla biodiversità e gli ecosistemi locali. Monitoraggio e cura degli alberi: Ogni albero piantato viene seguito nel tempo attraverso una piattaforma digitale, che consente agli studenti di verificare il contributo dell'albero alla riduzione di CO₂. Gli studenti praticheranno tecniche di manutenzione per garantire la sopravvivenza degli alberi. Le scuole lavorano in rete per condividere esperienze e buone pratiche, coinvolgendo anche le comunità locali nella cura degli alberi e nella sensibilizzazione sui temi ambientali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha un forte impatto educativo: con la distribuzione dell'ALBERO DI FALCONE, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, ha avviato una brillante iniziativa di impegno verso lo Stato e lotta alle mafie,. La presenza di questo albero nelle scuole, contribuirà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale e della salvaguardia ambientale. Ogni albero contribuisce all'assorbimento dell'anidride carbonica, aiutando a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Grazie alla geolocalizzazione, si potrà stimare il contributo complessivo del "bosco diffuso" al bilancio ambientale. La piantumazione di specie autoctone favorisce il ripristino degli ecosistemi naturali, aumentando la biodiversità e proteggendo la flora e la fauna locali.

Creazione del "bosco diffuso": Un patrimonio arboreo distribuito su tutto il territorio nazionale, collegato simbolicamente e geograficamente, che rappresenta una risorsa a lungo termine.

Educazione e Sensibilizzazione: il progetto si propone di fare sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza ambientale: Il coinvolgimento diretto di studenti e comunità aumenta la conoscenza delle problematiche ambientali, come il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Attraverso le attività pratiche gli alunni acquisiscono conoscenze su come piantare, curare e monitorare gli alberi, sviluppando competenze utili per la gestione sostenibile del territorio. Inoltre, questo progetto tende alla valorizzazione del patrimonio naturale. Gli studenti imparano a lavorare in rete e a collaborare su obiettivi comuni, sviluppando un senso di cittadinanza globale e responsabilità ecologica.

5. Monitoraggio e Valutazione • Tracciabilità del



contributo ambientale: Attraverso la piattaforma digitale, sarà possibile monitorare nel tempo il numero di alberi piantati, la loro crescita e il contributo complessivo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto FUORI DALLE RIGHE

Il progetto "Fuori dalle Righe", promosso dal Comune di Cosenza in collaborazione con diverse realtà del territorio, mira a contrastare la povertà educativa e a creare una comunità educante coinvolgendo bambini, genitori e il quartiere. Tra le principali attività previste, ci sono i laboratori educativi e creativi per bambini e genitori, basati su metodologie innovative, come l'educazione diffusa di ispirazione montessoriana. Gli spazi di interesse storico e culturale della città vengono trasformati in ambienti di apprendimento. Sostegno alle famiglie vulnerabili, con percorsi di supporto educativo e prevenzione per genitori e minori a rischio. Attività comunitarie, come laboratori di agricoltura urbana per favorire la partecipazione sociale e prevenire disagio sociale e povertà relazionale. Collaborazioni artistiche e culturali con associazioni locali che promuovono eventi e iniziative per stimolare il valore della relazione e della bellezza nella comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto "Fuori dalle Righe" includono obiettivi sia sociali che educativi per migliorare il benessere delle comunità locali, in particolare quelle più vulnerabili. In tal senso, il progetto mira alla riduzione della povertà educativa: attraverso attività innovative e coinvolgenti per bambini e famiglie, il progetto punta a migliorare le competenze educative e relazionali dei partecipanti, favorendo un apprendimento continuo e significativo. Un altro risultato atteso dal progetto è la creazione di una comunità educante: si mira a sviluppare reti tra scuole, famiglie, associazioni e istituzioni per sostenere una cultura della partecipazione e della coesione sociale. Importante anche, la valorizzazione degli spazi pubblici: trasformare luoghi storici, culturali e urbani in ambienti di apprendimento per rafforzare il legame tra cittadini e territorio, promuovendo il senso di appartenenza e il rispetto per il patrimonio locale. Anche l'inclusione sociale viene presa in considerazione, infatti, l'iniziativa si rivolge a famiglie con fragilità economiche, sociali ed educative, riducendo le disuguaglianze e promuovendo l'accesso gratuito a opportunità culturali e formative. Questi risultati si basano su una visione integrata di sviluppo locale, che unisce l'innovazione educativa con il coinvolgimento comunitario per



generare cambiamenti sostenibili nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento Scolastico

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che ha una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona. E' trasversale alle discipline e interconnesso al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola primaria. La scuola, partendo dalle aspirazioni, dalle attitudini, dagli interessi dello studente e anche da ciò che lo demotiva deve aiutarlo a costruire il "ponte verso il suo futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Traguardi formativi alla fine della scuola primaria • Conoscere sé stessi e l'ambiente in cui vivono; • Conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale; • Conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile". Obiettivi generali: • Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità. • Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. • Prendere coscienza del proprio stile cognitivo. • Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione. • Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni. • Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale per una corretta integrazione. • Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere nell'individuo il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti) attraverso i quali trovare le proprie radici storiche e ipotizzare nuovi possibili interessi esistenziali. • Promuovere la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi (il mondo affettivo dell'alunno è carico anche di conflitti e di pulsioni a volte anche distruttive). • Sviluppare la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e rendere interpretabili i propri, di superare il proprio esclusivo punto di vista, di accettare le diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto "Natale è..."

Fanno parte integrante dell'iniziativa progettuale i due progetti incentrati su attività di canto corale: per la Scuola Secondaria di I grado Progetto Didattico: Laboratorio di Musica, □ per la Scuola Primaria Progetto: "Natale Insieme ". Coreografie, performance e drammatizzazioni a cura dei docenti, □ Allestimento del "Mercatino di Natale" caratterizzato prevalentemente da manufatti realizzati dagli/dalle allievi/e sotto la guida degli educatori. Sono previsti pertanto lezioni e training sulle attività finalizzate alle performance, prove da svolgersi nei locali e nella palestra della Scuola; verranno effettuate prove di danza, canto corale, drammatizzazione in maniera ciclica e ripetitiva per ottimizzare e interiorizzare tempi, fruizione degli spazi e i vari ruoli assegnati a ciascun/a alunno/a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere lo sviluppo della sfera socio-affettiva, consentendo di vivere momenti di relazionalità e condivisione all'intera comunità scolastica e alle famiglie degli alunni. Tra i risultati attesi ci sono: Contribuire allo sviluppo dell'espressività, Promuovere la socializzazione e il benessere tra gli/le alunni/e di tutte le classi. Sviluppare le risorse espressive



nell'esecuzione corale, nella danza, nella drammatizzazione e in altre manifestazioni della propria creatività □ Potenziare le capacità immaginative e creative □ Sviluppare le capacità attentive □ Arricchire il patrimonio lessicale ai fini di una più articolata comunicazione personale □ Potenziare la capacità di analisi e comprensione di un testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto SCACCHI

E' un progetto che sarà curato dal Personale Educativo; si propone come una strategia didattica-educativa attraverso la quale si può favorire l'acquisizione di atteggiamenti utili alla formazione degli alunni e allo sviluppo di competenze formative, di socializzazione ed integrazione. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze formative, di socializzazione ed integrazione. -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Biblioteca in classe

E' un progetto finalizzato alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte

Traguardo

Raggiungimento di esiti positivi per il 90 % degli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Elevare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica.

Ridurre del 15% il numero di studenti delle fasce piu' basse nelle votazioni finali.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in
relazione al PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE - CSMM01200D

Criteri di valutazione comuni

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare. Alla fase rilevativa, caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti Convitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si veda allegato.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni. Fa, inoltre, riferimento all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento fanno riferimento al:

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come indice di presenza alle lezioni

Allegato:

Griglia di comportam_Scuola Secondaria_corretta_OK.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.Lgs. n. 62/2017, art. 6)

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Ammissione:

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (Dlgs 62/2017, art. 6, co. 5)

2. Modalità di svolgimento

Sono previste due prove scritte, una di Italiano e una sulle competenze logico-matematiche. Non sono previste prove scritte sulle lingue straniere.

Segue un colloquio volto a verificare anche le competenze per la lingua inglese, per la seconda lingua comunitaria e l'Educazione civica. Solo nella prova orale, per i candidati che non possono lasciare il proprio domicilio (condizione che andrà documentata), è prevista la possibilità della videoconferenza.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104,



non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017

3. Determinazione voto

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato per il I Ciclo di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Valutazione finale

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD ANN. CONVITTO NAZIONALE - CSEE01000V

COSENZA 10 - CONVITTO NAZIONALE - CSEE01001X

Criteri di valutazione comuni

I criteri di Valutazione nella Scuola Primaria si basano sulle Linee guida nazionali per il curriculum. Mirano a valutare sia le competenze acquisite dagli alunni, sia il processo di apprendimento.

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare. Alla fase rilevativa, caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue



la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.



La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni. Fa, inoltre, riferimento all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento fanno riferimento al:

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come indice di presenza alle lezioni

Allegato:

Griglia di comportam_Scuola Primaria_corretta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA (D.Lgs. n. 62/2017, art. 3)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione studentesca del Convitto Nazionale coincide con un gruppo omogeneo di studenti provenienti dal capoluogo e dalle aree limitrofe. Nello specifico, il contesto familiare è di livello medio-alto, pertanto funzionale all'arricchimento, in termini di risorse, strumenti, stimoli, del bagaglio culturale dei discendenti. Le famiglie seguono con interesse e partecipazione l'iter formativo, intrattenendo un rapporto collaborativo con i docenti e le figure educative presenti a scuola. Fondamentali sono il creare un sodalizio con il territorio e gli enti (pubblici e privati) e sensibilizzare la comunità scolastica nei confronti di istituzioni che operano in vari settori. A conferma di tale orientamento vi è la progettazione di interventi che permettono a ciascuno studente, nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, di maturare conoscenze dichiarative, abilità procedurali ed atteggiamenti con i quali costruire un ruolo attivo all'interno della società anche in termini inclusivi.

Infatti, l'inclusione è l'arma con la quale combattere l'abbandono scolastico, il funzionamento limitato da ostacoli e barriere. Nessuno è più o meno capace, più o meno dotato di abilità e competenze; ciascun alunno è, piuttosto, la risposta ad una serie di fattori (ambientali, emotivi, relazionali, ecc.) che lo circondano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- osservazione sistematica tramite griglie secondo ICF; - progettazione e applicazione PEI secondo il decreto ministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- dirigente scolastico; - consiglio di classe; - referente dell'inclusione; - famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo attivo nella definizione degli obiettivi e delle strategie didattiche da applicare

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue due orientamenti: - in presenza di un PEI differenziato, è riferita agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato; - in presenza di un PEI ORDINARIO, segue la progettazione curricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e docenti della scuola secondaria di secondo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali

Approfondimento

Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA GLI 2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza si caratterizza come comunità educante in cui le componenti cooperano al proprio interno e con le realtà del territorio per la costruzione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso. L'Istituto si propone di:

- favorire la condivisione delle scelte formative ed educative operate all'interno dell'Istituto ;
- costruire un curriculum per competenze trasversali, ponendo l'attenzione all'alunno/persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace per i futuri cittadini;
- definire un Piano di servizi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire i rapporti con le famiglie, il tessuto sociale e le associazioni del territorio, intese come risorsa all'interno della comunità educante.

Nel Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza operano:

Il Dirigente scolastico (D.S.)

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (D.S.G.A.)

Gli Organi collegiali:

- il Collegio dei Docenti e Collegio degli Educator
- il Consiglio di Istituto
- i Consigli di Classe, di Interclasse

Le Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF

Lo staff di direzione

Il personale amministrativo (ATA)

I collaboratori scolastici, i cuochi e guardarobieri

A seguire Organigramma d'Istituto :



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Al Collaboratore del Dirigente Scolastico sono affidati i seguenti compiti: •sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o coincidenze di impegni; •ricopre il ruolo di Responsabile di plesso (edificio Uffici/Segreteria) •svolge funzioni organizzative e, sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico, amministrativo-gestionali; •collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'istituto coerentemente con la funzione di gestione unitaria del Dirigente Scolastico; •mantiene stretti e costanti rapporti di collaborazione con altri membri dello staff, docenti, personale educativo e collaboratori scolastici, genitori e alunni facendosi portavoce di eventuali problemi ed esigenze; •predispone con il D.S. l'ordine del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni; •partecipa alle riunioni di staff ed eventualmente ne redige i verbali; •collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzione strumentale , con il team di lavoro e con i referenti di settori e ambiti specifici; •favorisce, attraverso vari canali, i flussi</p>	2
----------------------	---	---



comunicativi e la corretta diffusione e circolazione delle informazioni; •redige comunicazioni e circolari su delega del Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali operano nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio, analizzano operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato, individuano modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico, ricevono dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative, monitorano e verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano sul loro operato al Collegio Docenti. Nel nostro Istituto le Aree deliberate dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2024/2025 sono: Ambito 1- PTOF ; Ambito 2- Bisogni educativi ed Inclusione; Ambito 3- Rapporti con il territorio, Enti, Istituzioni e Viaggi d'Istruzione Ambito 4- Flussi comunicativi e Sito Web

5

Animatore digitale

L'Animatore Digitale favorisce il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'Animatore Digitale cura la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative comprese quelle organizzate

1



attraverso gli snodi formativi; coinvolge la comunità scolastica stimolando anche la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività anche strutturate sui temi del PNSD, nella direzione della realizzazione di una cultura digitale condivisa, provvede alla creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni (es. uso di particolari strumenti, piattaforme e software per la didattica, soluzioni che favoriscano prassi comune a favore della collegialità, informazioni su innovazione e best practices, diffusione del coding etc..) al fine della creazione di setting di apprendimento innovativi in sinergia con attività di supporto e assistenza tecnica condotte da altre figure .

Referente Bullismo,
Legalità ed Educazione
Civica

Referente Bullismo, Legalità ed Educazione Civica provvede al coordinamento delle attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbulismo, sviluppa le progettualità inerenti il tema della legalità, procede alla predisposizione del Curricolo verticale di Educazione civica coordinando l'attività in sede dipartimentale. Collabora con il Niv per la predisposizione delle griglie di valutazione e con la Funzione Strumentale al Ptof per la predisposizione dell'impianto curriculare.

1

Referente Orientamento
Formativo

Il Referente Orientamento Formativo cura le fasi di orientamento in entrata ed in uscita degli alunni, in una dimensione non solo organizzativa bensì volta a delineare le priorità in cui gli alunni

1



	<p>riescano a comunicare le proprie propensioni, la c.d. "capacità imprenditoriale", intesa come capacità di conoscere se stesso, di individuare la strada da percorrere per definire la propria personalità e propensione; organizza le giornate di orientamento (Open Day) e gli incontri con i referenti delle scuole del II ciclo; promuove, in collaborazione con i Consigli di Classe, iniziative formative e percorsi di didattica orientativa al fine di realizzare iniziative di orientamento all'interno delle attività curriculari; organizza incontri formativi anche attraverso la realizzazione di accordi, intese, partenariati etc. dotati di valenza ai fini del corretto orientamento di ciascuno allievo.</p>	
Referente Formazione Personale in Servizio	<p>Svolge compiti indirizzati a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. Nello specifico: 1. coordina le attività dei corsi di formazione per i docenti; 2. raccoglie le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; 3. riferisce puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; 4. produce una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.</p>	1
Referente/ Coordinatore del Personale Educativo	<p>Il Referente Coordinatore degli Educatori collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto nelle attività riguardanti il servizio mensa e Studio Guidato; coordina il Personale Educativo, ne supervisiona i turni di servizio e collabora con gli uffici di segreteria per ciò che attiene alle assenze e alle sostituzioni del</p>	1



suddetto personale; coordina le attività di progettazione educativa iniziale ed in itinere e le attività funzionali di competenza del personale educativo, partecipa alle riunioni di staff e collabora con i docenti con incarichi di funzioni strumentali , referenti di ambito e team di lavoro .

Coordinatore di
Dipartimento per Assi
Culturali e Aree

Il Collegio dei Docenti ha istituito i Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio medesimo, di supporto alla didattica e alla progettazione. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. I Dipartimenti presiedono la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum, in continuità tra i due ordini di scuola e parallelamente fra essi, nonché vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e congiunta tra docenti ed educatori. Nel nostro Istituto si è deliberata un'articolazione dei Dipartimenti per Assi culturali, come di seguito dettagliato: - Asse dei Linguaggi - Asse Matematico - Asse Scientifico-Tecnologico - Asse storico-sociale - Area dei Bisogni Educativi ed Inclusione I Coordinatori del Dipartimento per Assi Culturali rappresentano punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Essi sono chiamati a concordare scelte comuni

5



inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività curricolari ed extracurricolari. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali, trasmettendo le linee guida ai coordinatori di didattica.

Referente
PON/POR/PNRR

Il Referente PON/POR/PNRR supporta il DS e il Collegio nella definizione dei contenuti progettuali a livello di macro-area, provvedendo alla definizione delle idee progettuali e curando la prima fase della pre-progettazione e della progettazione Supporta il coordinamento delle attività progettuali dei PON/POR/PNRR con particolare riguardo al rispetto delle tempistiche a livello organizzativo. Verifica l'inserimento della documentazione prevista dall'autorità di gestione nella piattaforma di sistema predisposte per i vari progetti e ne cura l'inserimento dei dati e documenti in relazione ai milestones previsti, nonché provvede all'aggiornamento delle varie fasi di processo, coordinandosi con i gruppi di progetto, il DS e il DSGA. Fornisce supporto alla segreteria per le attività di coordinamento degli esperti nei singoli moduli e per il coordinamento tra piattaforme di progetto e la piattaforma SIDI , cura la

1



completezza della documentazione prevista per i singoli progetti anche in fase di chiusura e rendicontazione degli stessi, coordinandosi a tale fine con il DS, il DSGA e la segreteria.

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. In particolare, il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di: -progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; -attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione/valutazione di Istituto; - valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto; -elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction; -individuazione degli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; -redazione del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la --rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV; - individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; -

5



	<p>analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica</p>	
<p>Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)</p>	<p>L' Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) svolge funzione di supporto e assistenza in vario modo all'attività del Responsabile SPP, allo scopo di garantire miglior livelli di sicurezza nell'Istituzione scolastica. Secondo l'art. 33 del D. Lgs. 81/08, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione hanno compiti specifici, tra cui: Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e proporre misure per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, rispettando la normativa vigente; Elaborare, per quanto di competenza, misure preventive e protettive e sistemi di controllo; Redigere procedure di sicurezza per le diverse attività e mansioni; Partecipare a consultazioni sulla salute e sicurezza sul lavoro e a riunioni periodiche di cui all'art. 35; Diffondere informazioni relative alla sicurezza ai lavoratori, come indicato nell'art. 36.</p>	<p>1</p>
<p>Referente agli Invasi</p>	<p>Il Referente agli Invasi svolge compiti di coordinamento per lo svolgimento delle Prove INVALSI; effettua i controlli sul materiale necessario alla somministrazione e allo svolgimento delle prove, presenzia la riunione preliminari; provvede all'analisi e alla presentazione dei risultati.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile SPP</p>	<p>Il Responsabile SPP collabora con il Dirigente Scolastico per garantire un ambiente sano e sicuro per gli studenti. Tra i principali compiti dell'RSPP rientrano: Analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola. Elaborazione</p>	<p>1</p>



delle misure di prevenzione e protezione, adeguate alle esigenze specifiche dell'istituto. Verifica dei sistemi di controllo e della funzionalità delle strumentazioni di sicurezza installate nel plesso. Redazione di procedure e protocolli di sicurezza, che devono essere resi noti a tutto il personale e agli interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti). Collaborazione con il Dirigente Scolastico per proporre programmi di formazione e informazione, al fine di sensibilizzare l'intera comunità scolastica sul tema della sicurezza e sui rischi potenziali. Riunioni annuali con lo staff dirigenziale (Dirigente Scolastico, medico competente e RLS) per relazionare sul DVR e sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale.

Coordinatori di
classe/interclasse

Il Coordinatore del Consiglio di classe svolge i seguenti compiti: – presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; – redige i verbali delle riunioni dei Consigli di classe secondo lo schema condiviso; – presiede l'assemblea dei genitori per il rinnovo degli Organi collegiali annuali; – predispone il materiale di documentazione delle attività educativo-didattiche della classe; – è responsabile del controllo dei dati anagrafici indicati sul documento di valutazione prima della visione on line da parte delle famiglie e del computo delle assenze per l'attestazione di validità dell'anno scolastico; – cura i contatti con la Segreteria per tutte le comunicazioni riguardanti gli alunni della classe; – cura la redazione dei documenti didattici del Consiglio: programmazione educativa, revisione in itinere

23



della programmazione educativa sulla base della valutazione del I quadrimestre, sintesi e considerazioni valutative sul percorso sulla base della valutazione del II quadrimestre e delle relazioni dei singoli docenti; – cura il coordinamento degli interventi didattici dei singoli docenti componenti il Consiglio in caso di alunni BES per cui si predispongono il PDF/PEI o il PDP; – coordina la compilazione del PDP per gli alunni BES acquisendo le proposte di tutti i docenti per la delibera del Consiglio di classe;

Coordinatori di Didattica

I Coordinatori di didattica sono referenti del settore della didattica: progettazione, valutazione, ricerca educativa, continuità educativa, curricolo etc.. Coordinano lo staff multidisciplinare (Referenti Dipartimenti Assi Culturali/Aree disciplinari) che operano nelle aree della didattica; supervisionano la documentazione prodotta dai Dipartimenti Assi Culturali/Aree disciplinari; convocano e presiedono, di intesa con il Ds, le riunioni dei Dipartimenti Assi Culturali/Aree disciplinari ogniqualvolta lo ritengono opportuno e secondo necessità; coordinano le attività curriculari e di ampliamento dell'O.F. in relazione al PTOF; collaborano con il NIV e il referente del PDM alla produzione di materiali, questionari per docenti, alunni, genitori etc., necessari per valutare le attività e lo stato di attuazione del PDM, del PTOF, della Progettazione didattico-educativa; contribuiscono alla valutazione delle valenze didattico-educative delle proposte di Orientamento formativo; sostengono il lavoro dei docenti con la produzione di materiali e documenti; coordinano l'organizzazione di

4



	attività didattiche connotate da trasversalità (prove di ingresso, prove per classi parallele, prove di realtà etc..)	
Referenti Orario	I Referenti Orario provvedono alla predisposizione dell'orario di servizio dei docenti in relazione all'Offerta Formativa curriculare e di ampliamento e delle eventuali variazioni necessarie per motivi organizzativi e/o opportunità didattiche; collaborano con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto in relazione all'orario di servizio dei docenti e nell'ambito dello studio guidato di competenza del personale educativo.	2
Incaricato al Supporto Organizzativo	L' Incaricato al Supporto Organizzativo collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto nelle attività riguardanti il servizio mensa e Studio Guidato; collabora con il I e II Collaboratore del Ds, i Docenti, il DSGA, i collaboratori scolastici, il personale educativo, i genitori per l'adeguata fruizione dei servizi erogati dall'istituzione scolastica e per far fronte ad eventuali problematiche ed esigenze; partecipa alle riunioni di staff e collabora con i docenti con incarichi di funzioni strumentali , referenti di ambito e team di lavoro .	1
Incaricato al Supporto Organizzativo per la Scuola Primaria	L'Incaricato al Supporto Organizzativo per la Scuola Primaria collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; collabora con il I e II Collaboratore del Ds, i Docenti, il DSGA, i collaboratori scolastici, il personale educativo, i genitori per l'adeguata fruizione dei servizi	1



erogati dall'istituzione scolastica e per far fronte ad eventuali problematiche ed esigenze; partecipa alle riunioni di staff e collabora con i docenti con incarichi di funzioni strumentali , referenti di ambito e team di lavoro .



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio di segreteria

- Per il settore delle attività ordinarie: si occupa del controllo quotidiano della posta elettronica istituzionale e dello smistamento agli uffici competenti, fornisce informazioni per l'utenza interna ed esterna, gestisce il registro di protocollo informatico e cura la trasmissione degli atti. Inoltre, si assicura la divulgazione delle circolari e degli ordini di servizio, collaborando con il DS e i suoi collaboratori per la gestione delle pratiche che richiedono riscontri specifici e la conservazione degli atti. Le attività includono anche la gestione delle



comunicazioni rivolte all'utenza inerenti le uscite didattiche, le comunicazioni agli enti e la gestione delle pratiche relative alla sicurezza e alla privacy. - Per il settore degli alunni e della didattica: si occupa della gestione delle pratiche di iscrizione, trasferimenti, rilascio certificati e la corrispondenza con le famiglie. Supporta la formazione delle classi, la gestione dei libri di testo, le pratiche per gli alunni con disabilità e la preparazione degli Esami di Stato. Inoltre, si occupa della gestione delle assenze, della verifica della documentazione, della predisposizione dei provvedimenti disciplinari e della gestione del registro elettronico. - Per il settore contabilità: si occupa della gestione degli adempimenti contributivi e fiscali, le retribuzioni del personale, la gestione contabile dei progetti POF, la liquidazione dei compensi e la gestione dei rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, di concerto con il DSGA. Inoltre, si occupa della pubblicazione degli atti di competenza in "Amministrazione Trasparente" e della gestione delle certificazioni uniche, delle comunicazioni obbligatorie e dei controlli incrociati con l'ANAGRAFE. - Per le attività negoziali e di magazzino: si occupa della gestione del patrimonio scolastico, della richiesta e verifica dei preventivi, la gestione delle gare d'appalto e delle forniture, e la gestione del magazzino e della distribuzione dei materiali. - Per la gestione del personale: si occupa della tenuta dei fascicoli personali alla gestione delle assenze, la predisposizione dei contratti, le comunicazioni obbligatorie e la gestione delle pratiche di quiescenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.convittonazionalecosenza.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>
Modulistica da sito scolastico <https://www.convittonazionalecosenza.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 C**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione è un diritto/dovere del docente ed è parte integrante della sua funzione e, d'altronde, il diritto alla fruizione da parte degli utenti, alunni e genitori, di un servizio di qualità dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Nel nostro Istituto viene favorita la formazione attraverso l'adesione a reti di scopo e attraverso la promozione di iniziative volte alla all'aggiornamento costanti, ritenuti aspetti imprescindibili della professionalità docente.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

- dei bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti
- delle risultanze del RAV
- delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento,
- delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo,
- dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità ed alle peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza,



- delle istanze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte in tematiche quali Innovazione, Piani di Miglioramento, Inclusione, Didattiche per competenze ed innovazione metodologica e competenze di base.

viene formulata la seguente previsione a partire dal presente anno scolastico:

- 1) Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Progettazione e Valutazione per competenze, Approcci didattici innovativi e nuovi modelli didattici, Qualità/Valutazione e Miglioramento, Inclusione
- 2) Corsi per lo sviluppo di Competenze nella lingua Inglese anche finalizzati all'acquisizione e all'implementazione della metodologia CLIL
- 3) Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento, pieno utilizzo delle LIM e Digital Board ecc.);
- 4) Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di primo soccorso

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc ...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica, prevede anche per il personale A.T.A attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale ATA

- 1) Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate;
- 2) Formazione specifica sulle piattaforme digitali finalizzate alle procedure assegnate alle segreterie scolastiche
- 3) Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di primo soccorso